

Liceo “G. Cesare – M. Valgimigli” - Rimini

Classico

Anno scolastico 2022 / 2023

PROGRAMMA SVOLTO

- **CLASSE:** 4 A
- **MATERIA:** Italiano
- **DOCENTE:** Paola Magnani
- **Testi in adozione:**
- **C. Giunta, *Cuori intelligenti* voll 2a e 2 b, DeA Scuola**
- **D. Alighieri, *Commedia – Purgatorio* a c. Chiavacci Leonardi, Zanichelli**

Rimini, 7 Giugno 2023

La docente

Gli studenti

LETTERATURA

Profilo della letteratura italiana e dei suoi autori principali dall'età rinascimentale all'inizio dell'Ottocento, corredato dalla lettura e commento di una scelta significativa di testi.

RINASCIMENTO e MANIERISMO

Ripresa delle coordinate temporali e concetti principali

LA POESIA DEL CINQUECENTO

Ludovico Ariosto e la denuncia del furor della corte nel capolavoro della poesia rinascimentale

Testi:

Orlando Furioso: canto I e recupero dei passi più noti, attraverso la verifica sul lavoro di lettura dell'OF nella versione di Italo Calvino, assegnato per l'estate

Torquato Tasso precursore del Barocco tra poema eroico, favola boschereccia e lirica petrarchista nell'epoca del Manierismo

Testi:

Rime: Qual rugiada o qual pianto; Ecco mormorar l'onde; Su l'ampia fronte il crespo oro lucente

Aminta: Coro Atto I

Gerusalemme Liberata: I (Proemio); VIII (Olindo e Sofronia); XII (La morte di Clorinda); XVI (Rinaldo e Armida)

LA POESIA BAROCCA

I temi: morte, tempo, natura e artificio, amore, moralismo, tecnologia e scienza, infinitamente piccolo e infinitamente grande, disfacimento e fastosità, visione e deformazione della realtà nella lirica barocca attraverso alcuni esempi di autori minori. Le forme tra metafora, antitesi e ossimoro.

G.B. Marino: il caposcuola della poesia del Seicento tra la lirica edonistica e la nuova risistemazione del sapere dell'*Adone*

G. Lubrano e la poesia barocca di stampo moralistico

Testi:

G.B. Marino, *Donna che cuce, Bella schiava*

C. Di Pers, *Orologio da rote*

I temi e le forme fondamentali in una scelta di sonetti di vari autori fornita dall'insegnante

IL MELODRAMMA DALLE ORIGINI AL SETTECENTO

(presentazione di un'alunna)

IL SETTECENTO TRA CONSERVAZIONE E GRANDI RIFORME

Dal mito alla storia: Vico e Muratori.

Il sistema filosofico di G.B. Vico (presentazione di un alunno)

Testi:

Testi di **Muratori** e **Crescimbeni** sul Barocco forniti dall'insegnante

Tra il mito del viaggio e i nuovi centri del sapere: una nuova cultura per l'uomo di mondo.

La diffusione del giornale e della scrittura autobiografica.

Le estetiche del Settecento tra idea del bello e del sublime, tra mito della classicità e preromanticismo.

N. MACHIAVELLI E F. GUICCIARDINI ALL'ORIGINE DEL PENSIERO STORICO-POLITICO MODERNO

N. Machiavelli: vita e opere di un "popolare" che riflette sul potere e la gestione dello Stato

Testi:

Il Principe: Dedicà; capp. I, VI, VII, XV, XVIII, XXV; XXVI

I Discorsi sulla prima Deca di Tito Livio: I, 12 (Chiesa e Italia)

F. Guicciardini: vita e opere di un aristocratico che riflette sull'esistenza e sulla storia

Testi:

Ricordi: Ampia scelta di *Ricordi* riguardanti varie tematiche

Considerazioni sui Discorsi sulla prima Deca di Tito Livio di Machiavelli: I, 12: Chiesa e Italia

LA PROSA STORICO-POLITICA, DI VIAGGIO, NARRATIVA E SCIENTIFICA TRA SECONDO CINQUECENTO E SEICENTO

La scoperta dell'universo e la prosa geografica ed etnografica tra '500 e '600: la storiografia e l'etnografia gesuitica e le relazioni di viaggio.

L'inizio della prosa "giornalistica" con i *Ragguagli di Parnaso* di Traiano Boccalini

Tacitismo, antimachiavellismo e storiografia tra '500 e '600.

Paolo Sarpi e la *Istoria del Concilio tridentino* come erede della Storia d'Italia del Guicciardini.

Testi:

Paolo Sarpi, *Istoria del Concilio tridentino*, Disegno dell'Autore

L'inizio della prosa scientifica italiana: Galileo Galilei tra scienza e arte

Testi:

Galileo Galilei: tutti i brani in antologia dal *Discorso sopra i due massimi sistemi del mondo*; *Il Saggiatore* (la Favola dei suoni); *Lettera a Benedetto Castelli* (gli ultimi due testi sono stati presentati da due alunni)

Il teatro tra Cinquecento e Settecento, da Machiavelli fino alla riforma di Goldoni, tra teatro classico e commedia dell'arte

Testi:

N. Machiavelli: *Mandragola* (presentazione di un'alunna)

C. Goldoni: *Memoires*: passi in antologia; *La locandiera*: tutti i brani in antologia

La poesia del Settecento tra Arcadia, Repubblica delle lettere e Illuminismo: Giuseppe Parini

Testi:

Odi: La caduta

Il Giorno: Dedica alla Moda; Il risveglio del Giovine Signore; La favola del Piacere; La vergine cuccia

La nuova figura del letterato libertario in Vittorio Alfieri

Testi:

Passi antologici tratti dalle opere *Della tirannide*; *Del Principe e delle lettere*; *Vita di Vittorio Alfieri*

Sonetti: Sublime specchio di veraci detti

Tragedie: passi antologizzati tratti dal *Saul*

Ugo Foscolo, poeta tra due secoli e sintesi tra neoclassicismo e preromanticismo

Testi:

Sonetti: Alla sera; A Zacinto; In morte del fratello Giovanni

Dei Sepolcri: lettura integrale

Goldoni, Parini e Alfieri sono stati presentati alla classe dagli alunni, che li hanno preparati con lavoro autonomo a partire da indicazioni dell'insegnante

DANTE - DIVINA COMMEDIA – PURGATORIO

CANTO I – Il proemio e Catone, un pagano suicida custode del Purgatorio.

ARCHITETTURA DEL POEMA: il nuovo ordine del Purgatorio e la concezione figurale dei personaggi.

CANTO II – Il canto di Casella: i nuovi pellegrini tra nostalgia della terra e desiderio del cielo. ARCHITETTURA DEL POEMA: la geografia del monte del Purgatorio e la sua atmosfera; lo stile elegiaco della seconda cantica; poesia e musica nel medioevo e in Dante.

CANTO III – Il canto della quieta fiducia in Dio: l'esortazione di Virgilio e l'abbandono di Manfredi. ARCHITETTURA DEL POEMA: la dinamica dell'incontro tra le anime purganti e Dante; l'incommensurabilità della misericordia divina e la meschinità del giudizio umano nella questione della scomunica.

CANTO V – Dante nel secondo balzo dell'antipurgatorio: l'incontro con Jacopo del Cassero, Buonconte e Pia dei Tolomei. ARCHITETTURA DEL POEMA: la diverse forme del linguaggio narrativo di Dante.

CANTO VI – L'invettiva di Dante nel canto "politico". ARCHITETTURA DEL POEMA: i canti politici della Commedia; le forme ed i contenuti, i topoi dell'invettiva politica e l'adesione di Dante alla realtà contemporanea nell'allargarsi della sua visione dalla dimensione municipale a quella nazionale.

CANTO IX – L'entrata nel Purgatorio. ARCHITETTURA DEL POEMA: caratteri e funzioni delle creature angeliche nella seconda cantica e simbolismo cromatico nella Commedia. L'ordine morale del Purgatorio (dal c. XVII).

CANTO XI – PASSIM. Umberto Aldobrandeschi, Oderisi da Gubbio e Provenzan Salvani come exempla dei tre volti della superbia: arroganza nobiliare, ambizione all'eccellenza artistica e presunzione politica. ARCHITETTURA DEL POEMA: Dante come peccatore di superbia tra gli spiriti purganti.

CANTO XVI – Marco Lombardo e la dottrina del libero arbitrio come fondamento e ragione dei tre regni dell'aldilà. ARCHITETTURA DEL POEMA: le corrispondenze tematiche tra le cantiche e lo sviluppo delle tematiche complesse: libero arbitrio e necessitas negli interventi di Marco Lombardo e di Cacciaguida (Par. XV).

CANTI XXI e XXII – L'incontro con Stazio: Virgilio maestro di poesia e mediatore di fede. ARCHITETTURA DEL POEMA: la funzione dei poeti esaltata nel Purgatorio e nelle altre cantiche.

CANTI XXIII-XXVI – PASSIM. I canti dedicati alla riflessione sulla poesia: Dante, Stazio, Virgilio, Guinizzelli, Arnaut Daniel: i poeti, uomini peccatori che influenzano la vita di altri uomini.

ARCHITETTURA DEL POEMA: Il precedente del canto V dell'Inferno. La relazione tra la struttura morale del Purgatorio e i temi dominanti della riflessione dantesca; l'autocoscienza del poeta. La rilettura del percorso umano e professionale dalla prospettiva dell'eternità.

CANTO XXVII - PASSIM. Il passaggio all'Eden e Dante uomo nuovo pronto ad entrare nella sede dell'uomo Adamo. **ARCHITETTURA DEL POEMA:** i canti di passaggio tra le sezioni del Purgatorio e il sogno come strumento di divinazione. La fine della funzione di Virgilio guida nell'aldilà.

CANTO XXVIII - Dante uomo nuovo pronto ad assistere alla grande liturgia edenica. Il paradiso terrestre come archetipo di tutti i loci amoeni. **ARCHITETTURA DEL POEMA:** l'Eden come capovolgimento della selva di Inf. I.

CANTI XXIX-XXXIII – PASSIM. La grande liturgia edenica e la sintesi allegorica della storia della Chiesa e dell'umanità. L'investitura morale di Dante da parte di Beatrice: scrivere "in pro del mondo che mal vive". **ARCHITETTURA DEL POEMA:** la conclusione della serie dei riti purgatoriali con l'immersione di Dante nel Lete e nell'Eunoè. Fonti profane e scritturali degli ultimi canti. Passione amorosa, passione politica e zelo di fede nelle grandiose sintesi del Paradiso terrestre. Il Paradiso terrestre, anticipazione di quello celeste e lo stile alto degli ultimi canti del Purgatorio come assaggio di quello tragico del Paradiso. I versi conclusivi delle tre cantiche

SCRITTURA

Per quanto riguarda il lavoro sui differenti **modelli di scrittura**, si sono addestrati gli alunni ad affrontare le seguenti tipologie di scrittura: **tema di ordine generale, commento di testo poetico e in prosa, analisi guidata, analisi e produzione di testo argomentativo.**

INDICAZIONI PER IL LAVORO ESTIVO

Gli alunni durante l'estate approfondiranno gli ultimi quattro autori (Goldoni, Alfieri, Parini e Foscolo), trattati in chiusura di anno scolastico, in particolare **leggendo i testi segnalati in grassetto nel programma.**

Come **esercitazione per lo scritto** si richiede:

- La stesura di due **temi di attualità o di ordine generale** a scelta dell'alunno, che dovrà elaborare tracce idonee alla trattazione di argomenti di suo interesse.
- Inoltre si consiglia di mantenere l'esercizio della scrittura tenendo un diario o scrivendo recensioni, relazioni o riflessioni scaturite da fatti accaduti durante l'estate. In alternativa si suggerisce di tenere una corrispondenza periodica con un compagno o una compagna di classe. Naturalmente tale pratica sarà proficua solo se l'espressione scritta verrà curata adeguatamente, secondo le indicazioni fornite dall'insegnante durante l'anno.

Inoltre si consiglia vivamente la **lettura** delle opere sotto indicate come imprescindibili nell'elenco allegato: fungeranno da materiale di base per la trattazione degli autori della letteratura italiana di V liceo. In particolare è **obbligatoria la rilettura dei *Promessi Sposi*** di A. Manzoni.

LETTURE DI BASE OBBLIGATORIE

U. Foscolo, *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*

A. Manzoni, *I promessi sposi*

I. Nievo, *Confessioni di un Italiano*

G. Verga, *Eva / Eros / Storia di una capinera/ Tigre reale*

Novelle (a scelta)

I Malavoglia

F. De Roberto, *I vicerè*

G. D'Annunzio, *Il piacere*

Le novelle della Pescara (L'eroe; La veglia funebre)

I. Svevo, *La coscienza di Zeno*

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno e centomila; Novelle per un anno* (scelta)